

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **REDENZIONE**Marca: **SANGRAF**
 Metraggio { *dichiarato* 2075
 { *accertato*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Y. Mirande**Interpreti: J. Berry - E. Baroux - M. Chantal**

La giovane e bella signora Barienzi è l'amante di un banchiere straniero che la circonda di un lusso sfacciate. Corre voci che le speculazioni del banchiere rischiano di condurlo alla rovina e la signora Barienzi che non ama quest'uomo, e non vuole condividere la sorte nel caso di una catastrofe per non essere espulsa dalla Francia si consulta con il suo legale, l'avvocato Lebel, che le suggerisce di sposare segretamente un francese il quale dietro compenso, accensentirebbe scomparire dopo averle dato il suo nome e la sua cittadinanza egli le propone André Leclere uomo intelligente e simpatico. Nonostante la sua ripugnanza André finisce per accettare l'offerta fattagli dall'avvocato.

Il giorno del matrimonio André vede la signora Barienzi per la prima volta e rimane colpito dalla bellezza e dalla grazia della giovane donna. André innamoratosi perdutamente di sua moglie non sa darsi pace. Egli trascorre le serate al circolo e a giocare. Sembra però che la fortuna gli arrida perchè vince ora con la stessa facilità con cui un tempo perdeva. Per il tramite di Lebel André restituisce alla signora Barienzi la somma versatagli, le manda ogni giorno fiori magnifici, cerca ogni occasione per vederla.

Una notte egli si reca dalla giovane donna, la quale lo riceve con freddezza. Egli le confessa il suo amore, commoventola profondamente e quando il giorno dopo la polizia viene ad arrestare la signora Barienzi come complice del banchiere scomparso, André si trova nella stanza di sua moglie.

Lo scandalo ricade su entrambi: essa è ora in prigione mentre André scoperto il suo matrimonio viene rinnegato dagli amici.

Poco tempo dopo, ha luogo il processo. Brillantemente difesa dall'avvocato Lebel, la giovane donna viene assolta, nonostante lo sdegno del pubblico che dimentica la propria corruzione per biasimare la donna la cui vita è rovinata. Dopo il processo, abbandonata da tutti i suoi antichi amici essa ritrova André che se la porta via lontano da tutti.

Si rinuncia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 10 LUGLIO 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 10 LUGLIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO